

2. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro - D.Lgs n. 81/2008 e smi

Il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni è il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro, ed introduce numerosi obblighi in capo al datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti, ai lavoratori, al medico competente, al responsabile per la sicurezza.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, applicabile a tutti i settori di attività, sia pubblici che privati e a tutti i lavoratori, il Datore di lavoro è tenuto a:

- valutare tutti i rischi con la conseguente elaborazione di un documento (art. 28) nel quale siano specificati:
 - le misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri.

Il Datore di lavoro è altresì tenuto a:

- designare un responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, nei casi previsti dalla normativa, e comunque relativamente alla valutazione dei rischi effettuata;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio e di primo soccorso;
- nominare un responsabile dei lavoratori per la sicurezza;

L'omessa valutazione dei rischi e adozione del documento di cui sopra, è punita con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da 5.000 a 15.000 euro; il Datore di lavoro che non redige il documento di cui all'articolo 17, secondo le modalità previste dall'art. 28 del presente Decreto Legislativo è punito con l'ammenda da 3.000 a 9.000 euro.